

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea. Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI

ARRIVI

Alessandria: 7,51 - 9,49 - 12,45 - 17,58 - 20,45 - 22,48
Savona: 7,42 - 11,20 - 15,59 - 20,47
Genova: 5,13 (arriva da Ovada) - 7,45 - 11,25 - 15,40 - 20,19 - 23,3
Asti-Torino: 7,46 - 11,22 - 16,1 - 20,16 - 22,11

PARTENZE

Alessandria: 6,42 - 7,51 - 12, - 16,6 - 18,2 - 20,54
Savona: 4,10 - 7,56 - 12,53 - 18,5
Genova: 5,25 - 8,2 - 11,50 - 16,8 - 20,52 - 22,14 (si ferma ad Ovada)
Asti-Torino: 5,20 - 8,25 - 11,35 - 16,5 - 20,53

LA QUESTIONE DEL CIMITERO

I nostri articoli su questo argomento hanno provocato due lettere; una del Geom. Depetris da noi pubblicata nel numero ultimo; un'altra del Consigliere Canepa pubblicata sabato sul *Risveglio Cittadino*. L'una e l'altra richiedono una parola di risposta serena ed obiettiva.

Ed incominciamo dal Geom. Depetris.

Egli parte da una premessa assolutamente sbagliata e giunge a conclusioni ancora più errate. *Abissus abissum invocat*. Egli afferma che la scelta della regione Cassarogna è un ripiego; e perché di grazia? Si può chiamare ripiego una proposta che risolve radicalmente il problema tanto per il cimitero cattolico quanto per il cimitero israelitico dando asilo umano a tutti i nostri poveri morti?

E se lo stesso comm. Danese, qui mandato con ordini tassativi di opporsi alla scelta fatta dall'amministrazione Comunale, ha dovuto riconoscere che nessun'altra località fra quelle indicate è meglio adatta della regione Oddioina per il trasporto del Cimitero, come si può ancora con serietà sostenere che si tratti di un ripiego? Forse la parola ripiego era nell'animo dello scrittore per potere giustificare quel ripiego veramente paradossale che egli propone con la costruzione di un campo clausurale sull'altro fronte della strada comunicante con un sottopassaggio o galleria sotto la strada provinciale. Noi non siamo tecnici, ma con un po' di buon senso naturale ci facciamo questa domanda: come si vincerà la differenza di livello fra la destra e la sinistra della strada dato il breve sviluppo della galleria? Ma a parte questa considerazione, il Geom. Depetris ha mai visto che cosa avvenga nelle tombe che fiancheggiano il corso del Medrio? Noi non ci attendiamo a scriverlo: è una cosa che fa semplicemente rabbrivire, tanto più se si pensa che quelle acque sono veramente « a monte » della città ed hanno inquinato fuori di dubbio la stessa fontana della Rocca.

Ma, dice con aria di vittoria il Geom. Depetris, la regione Oddioina

è anche a monte della città e lo sarà finché le acque della Bormida non si adatteranno a scorrere a ritroso! L'errore non potrebbe essere più madornale: dev'essere considerata a monte della città quei terreni la cui falda acquosa è, per naturale declivio, volta verso l'abitato, ma il volerli far credere che gli scoli delle acque della regione Oddioina possono inquinare le acque del nostro abitato, è altrettanto difficile quanto far marciare verso la sorgente le acque della Bormida.

Abbiamo discusso a base di cifre quale potrà essere l'aggravio reale del bilancio comunale per la traslazione del camposanto, ma il Geom. Depetris, veramente sottile, teme il Fisco non abbia a tassare il Comune di R. M. se farà la speculazione sulle aree mortuarie, e vuole calcolare anche gli interessi di tre anni nella modesta cifra di lire trentamila pari al 12 per cento e più del capitale speso!

Ma se questi criteri dovessero prevalere in amministrazione quando mai si potrebbe fare qualche cosa di nuovo?

Quando mai il capitale rende immediatamente, anzi anche prima di essere impiegato, e come può colpire la R. M. una operazione che tende semplicemente a rimborsare il Comune di ciò che ha speso? Dove è l'utile tascabile? E se un utile ci fosse, allora il Comune avrebbe fatto un'eccezionale operazione: e perché allora ostacolarla?

Nè le strade di accesso alla regione Oddioina saranno così difficili come egli dubita, insieme con il sig. Canepa; si tratta di località aperta per cui di strade se ne possono fare e diverse, e non costeranno, ne sia più che sicuro, dei patrimoni.

Quanto alle nuove energie che fra venti anni dovranno risolvere la questione con gradimento di tutta la cittadinanza, creda a noi, signor Geom.etra, la cosa è assolutamente impossibile, a meno che in venti anni si possa cambiare, oltretutto i consiglieri, anche la natura dell'uomo che non vorrebbe mai sacrificare l'interesse proprio a favore della comunità.

Ed ora al Consigliere Canepa. Egli non è, come il Geom. Depetris, altrettanto disinteressato, e la ragione la sanno tutti senza che noi la scriviamo. La pratica si trascina da sei anni per le intromissioni non mai abbastanza biasimate dell'onorevole Maggiorino Ferraris e di pochi altri interessati che il consigliere Canepa conosce molto bene, e l'amministrazione comunale ha dovuto lottare strenuamente contro queste biasimevoli opposizioni che nulla hanno risparmiato per raggiungere il loro intento. Questa loro coccinaggine ha anche provocato la venuta in Acqui di un Commissario prefettizio con tutte le belle conseguenze che i contribuenti nostri sanno. Se egli vuole vedere quale sia il lavoro compiuto dalle amministrazioni per la traslazione del cimitero, dia una capatina negli uffici comunali e dia una guardatina agli atti e se ne convincerà. Rilegga — se le ha già lette... e parrebbe di no — le relazioni della Commissione che ha esaminato le varie località: legga la relazione del Comm. Danese, non certo sospetta di benevolenza per il progetto comunale e veda che cosa ne dicono i competenti della regione Fontanelle cara al suo cuore.

E' semplicemente ridicolo sostenere che si vogliono sovvertire le norme elementari dell'igiene, quando tutti i sanitari, i tecnici, gli organi competenti, compreso il Consiglio Provinciale sanitario — che se ne intende più di noi e forse... anche più del consigliere Canepa e di chi per esso — lo stesso Comm. Danese, ritengono che l'unica località adatta per la traslazione del cimitero è la regione Oddioina.

Noi non facciamo le distinzioni poco commendevoli che vorrebbe fare il consigliere Canepa tra poveri e ricchi, chè specialmente nel sacrario del cimitero devono essere tutti uguali, ed è appunto perché ci rattrista il cuore e la mente il pensiero che si fa scempio dei morti poveri interrandoli inumanamente, che noi vogliamo — insorgendo con tutte le nostre forze contro l'opposizione di pochi ricchi proprietari, insinuanti anche nella coscienza di qualche ottimo Consigliere comunale — la traslazione del cimitero in località dove tutti, poveri e ricchi, possono avere

onorato riposo rispondente alle più precise norme dell'igiene e dell'umanità.

Abbiamo detto e ripetiamo: le firme raccolte nell'ombra da chi può avervi interesse particolare, non hanno alcun valore né morale né materiale: la legge ha stabilito delle rappresentanze e dei controlli amministrativi e tecnici per tutte le estrinsecazioni e le opere pubbliche: questi soli sono competenti a giudicare per capacità e per funzione legislativa; tutto il resto è vacuità messa in moto per ostacolare nel proprio interesse le utili deliberazioni.

Delle sette località esaminate dai corpi tecnici, l'unica che risponda ai dettami della legge è la regione Oddioina: quindi vede il consigliere Canepa che è un assurdo contro il buon senso sostenere che si debbono nuovamente esaminare e discutere le diverse località che si prestano alla ubicazione del nuovo cimitero. Perderemo altri sei anni di tempo inutilmente, e avremo fatto unicamente l'interesse particolare dei proprietari finitimi alla località prescelta. Ciò potrebbe far piacere al sig. Canepa e a chi per esso, ma è contro l'interesse cittadino.

Provi il Consigliere Canepa a liberarsi da questa visione... unilaterale, e si convincerà che noi abbiamo ragione.

Non intendiamo avere sorvolato sulla questione dell'acqua: ritorneremo prossimamente sull'argomento e diremo francamente, come sempre, la nostra opinione.

SEGRATARIATO GENERALE
dell'Opera di Assistenza
agli operai italiani emigrati in Europa
MILANO - Via S. Damiano N. 44

Essendo attivamente avviata da questo Segretariato Generale col concorso dei rappresentanti del R. Governo l'opera di ricupero degli ingenti crediti avanzati da connazionali verso le Società minerarie della Meurthe e Moselle affiliate al Comité des Forges et Mines, esortiamo gli interessati a farci pervenire nel più breve termine domande documentate che permettano di assegnare loro congrua porzione dei rimborsi che si potranno ottenere.

Le domande documentate potranno anche essere rimesse alla sezione di Acqui per l'inoltro e ciò nel più breve termine.

AMARO GAMONDI

Acqui - Corso Bagni

PREMIATO
con le più alte Onorificenze